

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00068203
ESC - Ente schedatore	Comune di Bologna
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	beato Hurifas
------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Localita'	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Girolamo della Certosa
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via della Certosa, 18
LDCS - Specifiche	navata, parete destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(?)
INVD - Data	1933

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(scheda 856)
---------------	--------------

INVD - Data	1988
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1644
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Marco da Venezia
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1613-1644
AUTH - Sigla per citazione	10003080
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	219
MISL - Larghezza	77
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' rappresentato in piedi e tiene in mano un crocifisso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso

ISRI - Trascrizione	TETRO CARCERE PRO S.R. ECCL. DIN VEXATUS D. HURIFAX AB ANGLIE REGE VISCERIB. CREATIS OBITU CAL.....
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto fa parte della serie di dieci tele centinate, raffiguranti santi certosini, la cui identità è chiarita dall'iscrizione riportata nella parte inferiore del dipinto. Il ciclo intende celebrare i padri certosini inglesi vittime delle dure persecuzioni subite dall'ordine al tempo di Enrico VIII (1537-1539). Le immagini a figura intera dei martiri sono dipinte a monocromo e risentono dello stile del Cesi che circa cinquant'anni prima aveva eseguito figure analoghe nella zona absidale. Il tentativo di emulare i modi del maestro si limita agli aspetti compositivi ed iconografici, mentre forti effetti chiaroscurali rompono il rigore formale e la chiarezza disegnativa del Cesi. Il ciclo presenta dunque caratteri pienamente seicenteschi e fu commissionato presumibilmente al tempo dell'esecuzione delle grandi tele per la navata centrale e le cappelle laterali da parte di vari artisti, a partire dal quinto decennio del XVII secolo. Il presente dipinto era probabilmente già in loco quando il Pasinelli rifecce il grande quadro della navata, iniziato da padre Marco da Venezia con esiti non soddisfacenti (Crespi 1793, p. 44). Quest'ultimo, esponente dell'ordine proveniente dalla Certosa di Firenze, risulta già presente in S. Girolamo nel 1613 (Vicini 1990); nel 1638 eseguì gli affreschi con la vita di san Bruno nel passaggio tra la chiesa e il chiostro grande (Crespi 1772; Oretti c. 40). Fu probabilmente padre Marco da Venezia ad iniziare la serie di santi certosini eseguendo le quattro tele oggi poste a lato dei dipinti di Pasinelli. Altri artisti continuarono il ciclo dopo la sua morte, avvenuta presso il convento bolognese nel 1644. Rispetto ai quattro santi certosini attribuiti al Gessi, queste figure sono più mosse e tendono a sporgere dalla nicchia illusoria in cui sono collocate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAEBO 00004983

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro
FNTA - Autore	Oretti Marcello
FNTT - Denominazione	Pitture delle chiese fuori della città di Bologna
FNTD - Data	sec. XVIII
FNTF - Foglio/Carta	c. 40
FNTN - Nome archivio	Bologna/ Biblioteca comunale dell'Archiginnasio
FNTS - Posizione	B 110

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crespi L.
BIBD - Anno di edizione	1772
BIBH - Sigla per citazione	10002160
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Crespi L.
BIBD - Anno di edizione	1793
BIBN - V., pp., nn.	p. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianconi G.
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBH - Sigla per citazione	00000251
BIBN - V., pp., nn.	p. 428
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giordani G.
BIBD - Anno di edizione	1828
BIBH - Sigla per citazione	10002163
BIBN - V., pp., nn.	p. XXIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bastelli A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	10002173
BIBN - V., pp., nn.	p. 96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Toth
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	10002226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raule A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	10002157
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci C./ Zucchini G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000261
BIBN - V., pp., nn.	p. 181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vicini S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	10002227
BIBN - V., pp., nn.	p. 23 n. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brogi A.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	10002158
BIBN - V., pp., nn.	p. 61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Berselli E.
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini C. (Comune di Bologna - Musei Civici d'Arte Antica)
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A. (SPSAD BO)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1932 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Buscaroli R. Le dieci tele raffiguranti santi certosini sono segnalate nell'inventario del 1933 con i numeri 3926 e 3828-3935, ma l'indicazione generica del soggetto non consente di individuare i singoli dipinti. Inv. 1905 dell' Archivio storico del Comune di Bologna, senza numero. Scheda storica Buscaroli n. 25.